



Liceo Statale “E. Ainis”

Via A. Freri – Messina - Tel. 090/2935964 – Fax 090/2937986

PEC: mepm010009@pec.istruzione.it email: mepm010009@istruzione.it

Sito internet: www.ainis.it

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

Anni Scolastici 2016/17 – 2017/18 – 2018/19

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 22/01/2016

INDICE

	Pag.
1. Premessa	5
2. Priorità strategiche	6
3. Progettazione curriculare, extracurriculare, educativa e organizzativa	7
3a. Curricolo	7
3b. Qualità della didattica	12
3c. Inclusione ed integrazione	14
3d. Alternanza Scuola Lavoro	16
3e. Sviluppo delle competenze linguistiche	18
3f. Ambienti di apprendimento	19
3g. Valutazione	20
3h. Attività extracurricolari	22
3i. Assetti organizzativi	23
3j. Azioni coerenti col Piano Nazionale Scuola Digitale	27
3k. Piano di Formazione	29
4. Rapporto di autovalutazione e Piano di miglioramento	30
5. Progetti specifici	32
6. Gestione delle risorse umane, materiali ed infrastrutturali	36
a. Organico Curricolare e di sostegno	36
b. Organico di Potenziamento	37
c. Organico ATA	38
d. Fabbisogno di risorse materiali ed infrastrutturali	38

1. **Premessa**

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al Liceo Statale "E. Ainis" di Stato" di Messina, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 7355 del 23/12/2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 14/01/2016;
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 22/01/2016 ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

2. **Priorità strategiche**

Il Liceo Statale "E. Ainis" di Messina trova la sua specificità tanto negli indirizzi attivati (Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opz. Economico Sociale, Liceo Linguistico, Liceo Musicale) quanto in un assetto più generale in cui risulta prioritaria la cura e l'attenzione per la persona. Al centro dell'attività della scuola sono gli studenti supportati, nel percorso di costruzione dell'identità personale e del senso di responsabilità, dalla professionalità dei docenti e dalle scelte operate ed esplicitate nei Piani dell'Offerta Formativa elaborati nel corso degli anni scolastici che ben rappresentano l'identità della scuola e che rappresentano la base per definire l'offerta formativa del prossimo triennio.

Le seguenti priorità strategiche vengono formulate tenendo presente la normativa di riferimento, le Linee guida, le Indicazioni nazionali, le priorità previste dalla legge n. 107, comma 7, l'Atto di indirizzo formulato dal Dirigente Scolastico in data 23/12/2015, prot.7355, nonché le risultanze del Rapporto di autovalutazione di Istituto (RAV):

1. Potenziare i percorsi di continuità integrati in quelli curriculari al fine di consolidare il metodo di studio, rafforzare la motivazione nel corso del primo e del secondo biennio, nonché favorire il contatto concreto con l'offerta formativa universitaria correlata al mondo del lavoro nell'ultimo anno.
2. Sviluppare pratiche didattiche orientate alla centralità dell'apprendimento potenziando la didattica laboratoriale, l'apprendimento cooperativo, l'utilizzo di tecnologie multimediali e adottando criteri condivisi di valutazione che prevedano prove parallele orientate alla certificazione di competenze disciplinari e trasversali.
3. Valorizzare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e ad altre lingue dell'Unione europea, avendo cura di potenziare esperienze didattiche in modalità CLIL e assicurando comunque percorsi educativi e didattici di recupero e potenziamento, con attenzione alla valorizzazione delle eccellenze, mediante percorsi curriculari ed extracurriculari.
4. Incrementare le opportunità per gli allievi di tutti gli indirizzi di partecipare a percorsi formativi strutturati in alternanza scuola-lavoro, la cui modalità di attuazione tenga conto tanto della dimensione educativa quanto di quella orientativa e occupazionale.
5. Favorire e sostenere l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni H, con bisogni educativi speciali, con DSA attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio. Sostenere altresì l'integrazione culturale e linguistica di ragazzi stranieri.
6. Potenziare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, integrandolo con interventi educativi orientati all'uso equilibrato e consapevole delle risorse tecnologiche.

3. *Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa*

3a. Curricolo

Il Liceo “E. Ainis” da anni è ben noto nel territorio – non solo quello fisico in cui la scuola è ubicata, ma si intende fare riferimento alla città ed all’ intero ambito provinciale, dal quale proviene buona parte dell’utenza – per l’attenzione e la cura che pone nell’accoglienza degli alunni, nella lotta alla dispersione scolastica e nelle attività di orientamento e riorientamento. A tal proposito ha molto giovato la collaborazione sia con le scuole medie e superiori, per la realizzazione di progetti e attività le più disparate e diverse, sia con gli Enti accreditati sul territorio.

La scuola è ubicata in una zona logisticamente abbastanza accessibile con i servizi pubblici, seppur non centrale per la città; l’Istituto funziona in un unico plesso sufficientemente ampio, molto sicuro dal punto di vista strutturale, dotato di ampi corridoi e aule quasi sempre adeguate al numero degli alunni.

Il territorio di pertinenza della scuola è caratterizzato da una popolazione di estrazione culturale medio-bassa, in un contesto più generale di una città che vive un momento economico molto difficile. Nonostante i ragazzi possano usufruire delle risorse culturali tipiche di una città di media grandezza e sede di università, molto importanti risultano per loro le attività che la scuola organizza: fruizione di film e spettacoli teatrali, incontri ed esperienze a contatto col mondo universitario o con soggetti operanti in diversi settori dell’economia e del volontariato. La stessa scuola possiede una biblioteca molto ricca, altra risorsa preziosa per gli studenti, e che si sta cercando di rendere fruibile al territorio.

Il Liceo Statale “E. Ainis” di Messina si caratterizza così per i seguenti indirizzi:

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Quadro orario

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell’arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30
Totale ore annuali	891	891	990	990	990

*Antropologia, pedagogia, psicologia, sociologia

**con informatica

***Biologia, Chimica, Scienze della terra

LICEO ECONOMICO SOCIALE (LES)

Il Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale guida lo studente a maturare le competenze necessarie per comprendere aspetti dell'economia e del diritto e per approfondire l'interdipendenza tra fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali.

Fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

La prosecuzione degli studi può realizzarsi in tutte le facoltà universitarie, in particolare scienze economiche, giurisprudenza, sociologia, scienze politiche, cooperazione internazionale, assistente sociale, operatore giuridico di impresa, informatica e comunicazione per la finanza e l'impresa.

Il Liceo Economico sociale è, inoltre, l'unico indirizzo non linguistico a prevedere l'acquisizione di una seconda lingua europea con modalità e competenze corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Comune europeo di riferimento.

Quadro orario

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua straniera 2	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Diritto ed economia	2	2	3	3	3
Filosofia			2	2	2
Scienze umane*	4	4	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30
Totale ore annuali	891	891	990	990	990

*Antropologia, metodologia della ricerca, psicologia, sociologia

**con informatica ed elementi di statistica

***Biologia, Chimica, Scienze della terra

LICEO LINGUISTICO

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1)

Quadro orario

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell’arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30
Totale ore annuali	891	891	990	990	990

*sono comprese 33 ore annuali di conversazione con docente madrelingua

**con informatica

***Biologia, Chimica, Scienze della terra

N.B. È previsto l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (**CLIL**) compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

LICEO MUSICALE

Il percorso del liceo musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica, tecnica.

Per accedere al liceo musicale è necessario superare una prova volta a verificare il possesso di specifiche competenze musicali.

Quadro orario

Il quadro orario prevede 1056 ore annuali (32 settimanali) in tutti gli anni

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali **	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica e attività alternative	1	1	1	1	1
Esecuzione e interpretazione***	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione***	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme***	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali***	2	2	2	2	2
n. ore settimanali	32	32	32	32	32
Totale ore annuali	1056	1056	1056	1056	1056

*con informatica al primo biennio

*** insegnamenti disciplinati secondo previsto dall'art. 13 c. 8. Del D.L.122/2010

N.B. É previsto, nell'ultimo anno, l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL)

Rappresentano obiettivi trasversali comuni a tutti gli indirizzi:

- Favorire e sostenere l'inclusione con attenzione all'integrazione dei ragazzi H, all'attivazione di processi di sostegno per gli studenti con DSA, alle situazioni di disagio sociale con attivazione, laddove necessario, di interventi in rete con i Servizi, al sostegno dei ragazzi con bisogni educativi speciali, all'integrazione linguistica e culturale dei ragazzi stranieri;
- Favorire le opportunità per gli studenti dei diversi indirizzi di partecipare a percorsi formativi strutturati in alternanza scuola-lavoro;
- Valorizzare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e ad altre lingue dell'Unione europea, avendo cura di potenziare esperienze didattiche in modalità CLIL e assicurando comunque percorsi educativi e didattici di recupero e potenziamento, con attenzione alla valorizzazione delle eccellenze, mediante percorsi curriculari ed extracurriculari.
- Sostenere lo sviluppo delle competenze digitali degli allievi con interventi orientati all'uso equilibrato e consapevole delle risorse tecnologiche.

3b. Qualità della didattica

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (*“Indicazioni nazionali”*, art. 2 comma 2).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Costituiscono, pertanto, aspetti orientativi della didattica della scuola:

- il potenziamento di percorsi di continuità integrati nell'attività curriculare, nel corso di tutto il quinquennio, che prevedano l'asestamento del metodo di studio e delle scelte nel primo biennio, il consolidamento della motivazione e del metodo di lavoro e di ricerca nel secondo biennio nonché esperienze di bilancio di competenze, con riferimento a discipline specifiche degli indirizzi di studio e di contatto con le offerte formative universitarie, correlate al mondo del lavoro, nell'ultimo anno.
- L'elaborazione e l'attuazione di percorsi educativi e didattici di recupero e potenziamento, con attenzione alla valorizzazione delle eccellenze, mediante attività curricolari ed extracurricolari, privilegiando modalità quali la *peer education* e/o le classi aperte.
- Lo sviluppo di pratiche didattiche che utilizzino metodologie partecipative: didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, utilizzo di tecnologie multimediali anche per la produzione, lo scambio e la diffusione di materiali.
- L'adozione di criteri condivisi per la valutazione che prevedano prove parallele orientate alla certificazione di competenze disciplinari e trasversali

Obiettivi formativi ed educativi della scuola sono pure:

1. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
2. Educazione al rigore logico: intesa come acquisizione di un abito mentale che consenta al soggetto di affrontare ogni problema in modo razionale e obiettivo, libero da pregiudizi e da un approccio immediato ed emotivo.
3. Educazione al giudizio critico: intesa come potenziamento degli strumenti che rendano il soggetto capace di orientarsi in maniera autonoma e consapevole nella miriade di informazioni indifferenziate tipica della nostra società, in campo estetico, politico, ecc.
4. Curiosità e gusto per la ricerca: come promozione dell'interesse individuale e di gruppo per gli argomenti più significativi delle varie discipline; avviamento graduale alle tecniche della ricerca, offerta di attività extracurricolari che allarghino l'orizzonte strettamente scolastico con stimoli ad approfondire o ad ampliare gli interessi (iniziative culturali, attività creative, viaggi e visite guidate, seminari).
5. Educazione alla salute e al rispetto per l'ambiente: come promozione di attività sull'educazione alimentare, sul pronto soccorso, sull'educazione sessuale, sulla sicurezza ecc., e come sensibilizzazione sui problemi inerenti al fumo, alle tossicodipendenze e all'inquinamento ambientale.

3c. Inclusione ed integrazione

Le attività di inclusione nella nostra scuola partono, come esperienza storica, dalle opportunità create nella scuola da molti anni per l'integrazione dei ragazzi H; si sono inoltre sviluppate attività di attenzione e personalizzazione del lavoro didattico ed educativo nei confronti dei ragazzi con disagio socio-economico-familiare, per estendersi negli ultimi anni ai ragazzi con DSA ed in generale con Bisogni Educativi Speciali, come anche alle situazioni di integrazione culturale e linguistica degli studenti stranieri, ancora però poco numerosi nella nostra scuola. Le attività sono programmate sulla base di una metodologia consolidata come viene di seguito illustrata

Punto di partenza

- a) Analisi attenta del contesto in cui operiamo. E' infatti necessario concentrare il nostro lavoro sul "microcosmo scolastico locale", per poi progettare percorsi educativi attenti al singolo e alla valorizzazione dei suoi punti di forza, per accompagnarlo nella realizzazione del proprio progetto personale di vita.
- b) Basare il lavoro scolastico sull'identificazione dei nuclei fondanti delle discipline, al fine di poter puntare alle competenze chiave di cittadinanza europea.
- c) Utilizzo del curriculum verticale, strumento prezioso che, come una sorta di bussola ideale, indica i traguardi di arrivo, lasciando a tutti la libertà su come perseguirli, in modo da ritagliare un percorso "tailor made" su misura di tutti e di ciascuno.

Metodologie e spazi

- a) Applicazione di metodologie adatte ai diversi stili di apprendimento, personalizzando il più possibile i percorsi.
- b) Attivazione di metodologie laboratoriali, quando necessario, per insegnare agli alunni a lavorare in piccoli gruppi, cercando i modi più opportuni per valorizzare il loro apprendimento.
- c) Valorizzazione dell'aspetto motivazionale, come punto nodale, soprattutto per chi è in difficoltà e per combattere la dispersione scolastica.
- d) Potenziamento linguistico per gli alunni stranieri, affiancati da un tutor preso fra i pari.
- e) Uso delle aule, palestra, laboratori di informatica, di lingue, di scienze e spazi esterni alla scuola.

Strategie e strumenti adottati:

- a) Collaborare sempre, nell'ottica della condivisione dei problemi e delle "best practices".
- b) Attribuire la massima importanza alla qualità di lavoro svolto e alla partecipazione di tutti, secondo le proprie capacità e interessi, al fine del conseguimento del successo scolastico per tutti gli alunni
- c) Favorire un clima di benessere e di accoglienza affinché le ore trascorse a scuola siano gradevoli e utili per tutti studenti e docenti.
- d) La valutazione è un punto cruciale, bisogna focalizzare l'attenzione sui punti di forza degli alunni e privilegiare i momenti valutazione formativa.
- e) Utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi indicati nella stesura del PDP.

Progetti curriculari coordinati:

- a) Anch'io sono capace: imparo ad imparare;
- b) Le mani e l'argilla;
- c) Volare con lo sport;
- d) Musicoterapia;

I progetti di cui sopra si sono consolidati negli anni ed ad essi, coerentemente col presente Piano Triennale, si intende dare la stessa prospettiva temporale. Le risorse necessarie per la realizzazione sono a carico del FIS o richiederanno un modico contributo da parte delle famiglie.

Il PAI (Piano Annuale per l'inclusione) illustrerà in modo ancora più organico e strutturato l'insieme dell'offerta formativa riguardo quest'area, mentre nel Piano di Formazione dei docenti saranno inseriti programmi specifici per l'aggiornamento in servizio.

3d. Alternanza Scuola Lavoro

Come già definito nell'Atto di indirizzo riguardante la definizione e la predisposizione del PTOF che intende, oltre a creare forti e virtuose relazioni con il territorio, *“favorire le opportunità per gli studenti dei diversi indirizzi di partecipare a percorsi formativi strutturati in alternanza scuola lavoro, attraverso modalità che sottolineino la dimensione pedagogica, orientativa e occupazionale”*.

“Attraverso l'alternanza scuola lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Il modello dell'alternanza scuola lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate “sul campo”. (Legge 107/2015)

Finalità dell'alternanza scuola lavoro

All'interno delle finalità previste nelle linee guida della L.107/2015 in merito all'ASL il sistema educativo della nostra scuola prevede di:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica

Per l'elaborazione di progetti di ASL da inserire nel Piano dell'Offerta Formativa la scuola si impegna a:

- definire le competenze attese dall'esperienza di alternanza, in termini di orientamento e di agevole inserimento dei giovani nel mondo del lavoro;
- progettare con la struttura ospitante il percorso da realizzare, coerente con le competenze, abilità e conoscenze da acquisire e collegato con il piano di studi degli indirizzi;
- preparare i periodi di alternanza, programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dal nuovo ambiente di studio;
- sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa;
- stimolare gli studenti all'osservazione
- condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato fuori dall'aula;

- documentare l'esperienza realizzata
- disseminare i risultati dell'esperienza.

Raccordo tra scuola, territorio e mondo del lavoro

Le collaborazioni hanno come obiettivo la co-progettazione dei percorsi formativi che impegnano congiuntamente scuola e mondo del lavoro.

La struttura ospitante è un luogo di apprendimento in cui lo studente sviluppa nuove competenze, consolida quelle apprese a scuola e acquisisce la cultura del lavoro attraverso l'esperienza. Ciò costituisce un valore aggiunto sia per la progettazione formativa, che diventa così integrata, sia per il patrimonio culturale sia per quello professionale dello studente.

Per struttura ospitante si intendono tutte quelle strutture che, pubbliche o private, possano anche *“potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori”* (Art.1 comma 7 Legge 107/2015)

Gli studenti, singolarmente o a gruppi, partecipano a percorsi formativi per l'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, in base alle loro attitudini e ai loro stili cognitivi.

Una possibile personalizzazione dei percorsi riguarda, anche in termini di dimensionamento, così come già contenuto nell'atto di indirizzo (favorire e sostenere):

- studenti con difficoltà nel percorso scolastico, che possono trovare nell'alternanza modi alternativi per esprimere le proprie capacità;
- studenti con disabilità in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro
- studenti solidi dal punto di vista delle conoscenze (cosiddette “eccellenze”).

Curriculum integrato dell'alunno

Tutti i dati utili all'orientamento e all'accesso al mondo del lavoro, le competenze acquisite e anche le esperienze in alternanza, sono presenti nel curriculum dello studente (Legge 107/2015 art.1 comma 28).

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tal senso si prevede la diffusione delle pratiche di insegnamento-apprendimento che atte a valutare e certificare le competenze acquisite “fuori dall'aula”, con particolare attenzione ai processi e non solo agli apprendimenti.

Per le attività di ASL, considerando questo primo anno di applicazione delle L.107 come anno ponte, sarà previsto un Piano delle Attività che avrà lo stesso respiro temporale del presente PTOF costituendone allegato specifico.

3e. Sviluppo delle competenze linguistiche

Lo studio delle lingue straniere è finalizzato all'interazione efficace in contesti reali e alla conoscenza sia di culture straniere che della cultura di appartenenza, le quali, messe in relazione tra loro, consentano allo studente di prendere coscienza di sé e delle proprie radici, favorendo, al tempo stesso, la comprensione e il rispetto di ciò che è diverso.

Il nostro liceo ha sempre favorito scambi tra coetanei di altre nazionalità, sia in presenza grazie a dei progetti Comenius, sia virtuali tramite la piattaforma Etwinning e un gruppo di studenti meritevoli ha effettuato stage estivi all'estero finanziati dalla Comunità Europea e ha conseguito certificazioni di livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento in spagnolo, francese e inglese.

Considerato l'alto valore formativo di tali stage, la scuola li programma anche durante l'anno scolastico, in particolare per gli studenti dell'indirizzo linguistico nel cui curriculum è previsto. La scuola, nell'organizzazione degli stessi pone tutte le condizioni per favorire e incoraggiare la massima partecipazione.

Consapevoli dell'importanza che assumono le certificazioni linguistiche sia per il prosieguo degli studi, che per la loro spendibilità nel mondo del lavoro, nella scuola vengono attivati corsi per le certificazioni Cambridge, Delf e Dele, e corsi base di lingue non presenti nel curriculum, quali tedesco o russo, anche se la partecipazione degli studenti è limitata a causa dell'alto costo degli esami da sostenere.

Nel triennio dell'indirizzo linguistico e nelle quinte classi degli altri indirizzi le competenze linguistiche degli allievi vengono ulteriormente potenziate grazie all'implementazione di attività CLIL (Content and Language Integrated Learning) da parte di docenti specializzati. Tale pratica didattica, per la sua rilevanza, viene in alcuni casi attivata anche nelle classi precedenti quelle suindicate.

3f. Ambienti di apprendimento

Tutte le aule della scuola sono dotate di LIM. Sono presenti due laboratori multimediali utilizzabili da tutte le classi e un Laboratorio Linguistico; un'aula è adibita alla post-produzione di filmati e registrazioni radiofoniche mentre un altro laboratorio è dedicato alle attività musicali. Gli studenti del gruppo H possono usufruire di un'aula dotata di due postazioni multimediali e materiale didattico strutturato.

Nella scuola è attivo un Laboratorio teatrale e musicale che ha riscosso notevoli successi in concorsi nazionali e prodotto ottimi risultati sul piano dell'inclusione e dello sviluppo del pensiero creativo. L'orario scolastico è organizzato tenendo conto delle esigenze dei numerosi studenti pendolari; la distribuzione del monte ore curricolare in blocchi disciplinari consente tempi più distesi per l'offerta didattica e le verifiche dell'apprendimento. La possibilità di fruire degli spazi e delle risorse della scuola in orario extracurricolare permette agli studenti di partecipare alle attività previste dall'ampliamento dell'Offerta formativa. Le attività sportive e le Scienze motorie sono sviluppate adeguatamente nella *Palestra della scuola*, dedicata alla memoria di Beppe Alfano, insegnante e giornalista messinese vittima della mafia. Le sue dimensioni, adeguate a molti standard agonistici, fa sì che si possano ospitare manifestazioni sportive e i Campionati Studenteschi cittadini. Per l'attività sportiva sono anche disponibili *Spazi attrezzati esterni* comprendenti anche un campo di calcetto ed uno di pallavolo.

Fondamentale nell'accompagnare l'attività didattica curricolare è la *Biblioteca* – dedicata alla memoria del prof. Luigi Tomeucci, preside dell'istituto negli anni 1962/1975 – che dispone di spaziosi locali, che consentono il prestito ed anche la consultazione in loco, e si avvia ad essere interamente informatizzata anche per la gestione on-line. Comprende una dotazione di circa 10000 volumi, che viene costantemente aggiornata grazie ai nuovi acquisti curati di anno in anno, su richiesta dei docenti, dal docente responsabile.

La scuola pone particolare attenzione alla coesione del gruppo classe, per educare a comprendere e attuare comportamenti responsabili. L'educazione alla cooperazione, all'accoglienza e al sostegno reciproco permette di prevenire fenomeni legati a comportamenti negativi quali il bullismo o l'emarginazione. Fondamentale è la relazione educativa tra docente e discente che permette di cogliere eventuali stati di disagio (personali, familiari, sociali) che possono innescare condotte problematiche. In presenza di comportamenti anomali, la scuola non ricorre immediatamente a sanzioni disciplinari ma, con la mediazione dei docenti referenti, contatta tempestivamente le famiglie e, laddove se ne ravvisi la necessità, suggerisce percorsi psicologici per superare problemi non gestibili dai soli docenti d'aula. I laboratori di educazione alla legalità, le esperienze di stage formativi e progetti di educazione alla cittadinanza, condotti in tutti gli indirizzi, contribuiscono a rinforzare il lavoro d'aula e a stimolare il senso d'appartenenza alla società in cui i ragazzi vivono.

I ruoli di tutto il personale scolastico sono riconosciuti e rispettati: ciò consente un clima di lavoro sereno e operoso che permette agli studenti di riconoscersi come parte di una comunità di studio. L'attenzione riposta a favorire l'inclusione di tutti gli allievi, servendosi di un'organizzazione didattica che consente l'uso di intelligenze diverse, rende attuabili percorsi di crescita consapevole e responsabile. Il rispetto degli ambienti e delle diversità che ciascuno porta con sé è uno dei tratti distintivi della scuola.

La scuola mette a disposizione degli studenti spazi per lo studio di gruppo ed un Aula autogestita attrezzata con computer per attività culturali e di socializzazione per gli studenti del Liceo, regolamentata sul principio della responsabilità affidata agli studenti stessi.

3g. Valutazione

La scuola favorisce l'adozione di modalità di valutazione che misurino la capacità di servirsi di procedure logiche per affrontare problemi che si presentano in contesti reali e non solo disciplinari. Studenti e allievi si impegnano a lavorare come una comunità di ricerca per sviluppare capacità logiche e relazionali che sono pre-condizione e risultato di ogni curriculum scolastico. La lezione frontale, e il conseguente ricorso a valutazioni in cui lo studente è spesso solo oggetto passivo di conoscenza, è affiancata da prove in cui viene richiesto di cooperare per riflettere su quanto appreso. La valutazione si dà all'interno di una relazione in cui, ad essere interrogato, oltre all'allievo, è anche il docente stesso, in modo da dar forma al processo di insegnamento - apprendimento. In alcune discipline quali: Italiano, Storia, Lingue straniere, Scienze umane; Diritto ed Economia, Matematica si utilizzano prove strutturate, in particolare per le classi del primo biennio e dell'ultimo anno. I dipartimenti di queste discipline hanno elaborato griglie e criteri comuni di valutazione. Prevalde l'uso di criteri comuni di valutazione per ambiti disciplinari nel Liceo delle scienze umane opzione Economico-Sociale per la stretta interconnessione tra le discipline caratterizzanti l'indirizzo. Sono stati progettati alcuni interventi didattici specifici per la valutazione degli studenti soprattutto per le discipline che richiedono valutazione scritta.

Lo scrutinio di fine anno costituisce un atto valutativo complesso affidato ai Consigli di classe che, presieduti dal Dirigente scolastico, analizzano il livello di preparazione raggiunto dai singoli alunni e le competenze acquisite sul piano cognitivo, relazionale e operativo. A tal fine si considerano: la situazione di partenza; l'andamento nel tempo del livello di preparazione e di partecipazione dello studente, monitorato nella quotidiana azione didattica, anche al di fuori degli specifici momenti di verifica; gli esiti di un congruo numero di verifiche effettuate durante l'ultimo quadrimestre (le differenti tipologie di verifiche concorrono in modo diverso a definire il voto finale); l'esito delle verifiche di eventuali corsi di recupero effettuati durante l'anno.

Il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Tali criteri e modalità ispirano la sottostante tabella per la valutazione sommativa.

Conoscenze	Abilità	Competenze	Voto/Giudizio
Conoscenza completa, organica e approfondita dei contenuti, del lessico e dei metodi delle varie discipline.	Capacità di problematizzare le conoscenze, condurre ricerche autonome, usare procedure logiche e strategie argomentative. Uso brillante e creativo dei diversi linguaggi.	Originalità e creatività nell'individuazione di strategie risolutive di problemi e nella riflessione critica sulle diverse forme del sapere.	10 ECCELLENTE
Conoscenza sicura, ampia e approfondita dei contenuti, del lessico specifico e dei metodi delle varie discipline.	Capacità di cogliere lo spessore teorico delle tematiche affrontate, di sintetizzare e rielaborare personalmente i contenuti. Espressione rigorosa ed efficace.	Capacità di valutare criticamente, sulla base della propria esperienza e cultura, i contenuti e individuare le procedure più adeguate alle varie situazioni.	9 OTTIMO

Conoscenza sicura e talora approfondita dei contenuti, del lessico specifico e dei metodi delle varie discipline.	Capacità di applicare autonomamente le conoscenze in ambiti diversi e complessi. Espressione chiara e appropriata.	Capacità di cogliere relazioni interdisciplinari, risolvere problemi nuovi, sfruttare la potenzialità delle tecnologie.	8 BUONO
Conoscenza ordinata dei contenuti disciplinari e del lessico specifico.	Capacità di analizzare le conoscenze, esprimere opinioni lineari con linguaggio corretto ed appropriato.	Capacità di confrontare e collegare situazioni reali e contenuti culturali non troppo complessi.	7 DISCRETO
Conoscenza ordinata, talvolta mnemonica, dei contenuti fondamentali e del lessico specifico delle discipline.	Capacità di comprendere testi, analizzare problemi e orientarsi nell'applicazione di procedure studiate.	Capacità di orientarsi nell'analisi di informazioni e situazioni reali, anche con la necessità di una guida.	6 SUFFICIENTE
Conoscenza superficiale e frammentaria dei contenuti, anche fondamentali, delle discipline.	Capacità insufficiente di comprendere testi e analizzare problemi. Espressione non sempre corretta e comprensibile.	Difficoltà nell'applicare le conoscenze in situazioni e ambiti non noti.	5 INSUFFICIENTE
Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti fondanti le discipline.	Difficoltà nel comprendere testi, analizzare problemi ed esprimersi in modo corretto e comprensibile.	Nessuna capacità di applicare conoscenze in ambiti e situazioni non noti.	4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Mancata conoscenza dei contenuti fondanti le discipline.	Inadeguate abilità analitiche ed espressive.	Nessuna capacità di applicare conoscenze.	3 TOTALMENTE INADEGUATO
Assenza delle più elementari conoscenze disciplinari.	Abilità di comprensione, analisi ed espressione del tutto inadeguate.	Nessuna capacità di applicare conoscenze.	2 PREPARAZIONE NULLA

Nel **primo biennio**, la valutazione e il sostegno/recupero previsti dal **Consiglio di classe** saranno effettuati in relazione agli obiettivi del Biennio obbligatorio (certificazione delle competenze per Assi cui concorrono più discipline) e agli obiettivi indispensabili ad affrontare con successo il triennio successivo, anche ai fini di un eventuale riorientamento.

Nel **secondo biennio** e al **quinto anno** la valutazione e le attività di sostegno e recupero previste dal **Consiglio di classe** sono collegate al nuovo Esame di Stato, alla specificità dei curricula e agli obiettivi di apprendimento fissati dai consigli di classe attraverso i piani di lavoro individuali dei docenti.

Tanto nel primo quanto nel secondo Biennio, vengono predisposte prove autentiche allo scopo di accertare e valutare le competenze trasversali acquisite dagli studenti nel loro percorso di studi.

3h. Attività extracurricolari

Le attività **extracurricolari** si svolgono al di fuori dell'orario delle lezioni. L'adesione degli alunni è individuale e facoltativa. Alcune di queste attività sono finanziate dalla scuola, altre prevedono un minimo contributo da parte degli alunni, e prevedono un numero minimo di allievi frequentanti.

I progetti extracurricolari perseguono vari obiettivi fra cui, particolarmente significativo per il nostro Liceo, quello di rendere la scuola, anche al di fuori del momento istituzionale, un luogo di esperienze culturali importanti, di recupero e potenziamento di attitudini particolari, di valorizzazione delle eccellenze

Tali attività sono di varia natura ed hanno il fine di rendere la scuola un luogo di esperienze culturali importanti, anche oltre il momento istituzionale, e di promozione delle eccellenze. Alcuni di questi progetti fanno ormai parte della tradizione del nostro Liceo.

Alcuni dei progetti sottoelencati sono stati già presentati nelle aree specifiche del presente Piano Triennale.

Tutti I progetti sono ormai consolidati nella scuola e ad essi si darà ormai lo stesso respiro temporale del presente Piano Triennale.

A. Orientamento in “entrata”

Nel corso dell'anno scolastico, l'istituto organizza giornate di “scuola aperta” durante le quali è possibile, a genitori e studenti della scuola media, visitare i locali e le attrezzature nonché contattare docenti referenti dei vari Corsi o dei Consigli di classe. Sono previsti, inoltre, appuntamenti privati con Preside e Vice-preside per particolari esigenze e, in alcuni casi, è previsto che ragazzi di terza media vengano in visita presso il nostro Istituto in giornata di ordinaria attività didattica. Inoltre i Docenti del Liceo Ainis, secondo il Piano di orientamento e coordinati dalla Funzione strumentale, si recano presso le Scuole medie cittadine per illustrare le attività e i curricoli della scuola.

B. Orientamento in “uscita”: università e mondo del lavoro

Come oramai da pluriennale iniziativa, il nostro liceo mantiene i contatti con le diverse facoltà dell'Università degli Studi di Messina, e informa gli studenti delle giornate generali di orientamento organizzate dall' ateneo. Sono inoltre promossi incontri pomeridiani a scuola, nei quali si illustrano le caratteristiche di alcuni corsi di laurea e percorsi professionali. La scuola promuove inoltre il rapporto e la conoscenza del mondo del lavoro con varie attività di stage sul territorio cittadino, regionale e nazionale.

C. Corsi per acquisire una certificazione esterna di conoscenza delle lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo)

D. Teatro in lingua Inglese, Francese, Spagnola

Gli allievi di tutti gli indirizzi assistono ogni anno a rappresentazioni teatrali in lingua straniera.

E. Incontro con l'Autore

In collaborazione con le librerie della città, gli allievi leggono, drammatizzano e commentano testi contemporanei incontrandone gli autori.

F. Redazione del giornale d'istituto "Mondo Ainis"

Il giornale scolastico è interamente redatto dagli alunni coordinati da un gruppo di docenti della scuola. Viene pubblicato on line sul sito della scuola

G. Laboratorio di scrittura

Il laboratorio si inquadra nelle attività di valorizzazione delle eccellenze. Prevede un percorso di approfondimento della lingua italiana e della struttura del testo narrativo ed ha come obiettivo la creazione, da parte degli studenti, di brevi racconti originali. Le produzioni vengono poi raccolte in una pubblicazione.

H. Corso di Teatro, con allestimento di spettacolo di fine anno

Il gruppo teatrale del Liceo Ainis ha partecipato, nel corso degli anni, ad innumerevoli manifestazioni a livello provinciale, regionale e nazionale, ricevendo ampi riconoscimenti. Gli allievi, seguiti da un esperto e da un team di docenti, studiano e mettono in scena ogni anno una pièce teatrale con allestimento dello spettacolo a fine anno scolastico.

I. Gruppo orchestrale scolastico e Coro

Ampliano l'Offerta formativa del Liceo Musicale ma coinvolgono anche ragazzi degli altri indirizzi.

L. Progetti integrativi studenti H

Musicoterapia

"Voliamo con lo sport" – Nuoto

Progetto ceramica

M. ...leggo, comprendo, ri-scrivo

Sostegno agli allievi con certificazione DSA

Le risorse necessarie alla realizzazione di questi progetti vengono reperiti dal FIS o in alcuni casi dai contributi delle famiglie, in particolare laddove è richiesta la presenza di esperti esterni.

3i. Aspetti organizzativi

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, nell'Istituto operano le seguenti figure organizzative:

Primo collaboratore

- Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno;
- Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica;
- Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute;
- Collabora nella predisposizione delle circolari;
- Sostituisce i Docenti per assenze brevi utilizzando i docenti disponibili secondo un ordine dettato prioritariamente da esigenze didattiche, e comunque secondo quanto precisato nel regolamento di istituto;
- Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni;
- Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;
- Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie e informa il Dirigente;
- Predisporre modulistica interna;
- Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali
- Vigilanza e controllo della disciplina;
- Uso delle aule e dei laboratori;
- Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari;
- Informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste.

Secondo collaboratore

- Supporta, unitariamente al primo collaboratore, in tutti gli adempimenti di competenza del D.S.
- Verbalizzazione delle riunioni del Collegio dei docenti
- Controlla le uscite anticipate e/o entrate posticipate degli alunni
- Giustifica, nei modi consueti, i ritardi e le assenze degli alunni
- Sostituisce i Docenti per assenze brevi utilizzando i docenti disponibili secondo un ordine dettato prioritariamente da esigenze didattiche, e comunque secondo quanto precisato nel regolamento di istituto
- Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto;
- Adatta l'orario delle lezioni alle esigenze contingenti
- Collabora con i coordinatori di classe che curano i rapporti e le segnalazioni con le famiglie
- Adotta, nel rispetto dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, provvedimenti disciplinari urgenti a carico degli alunni
- Vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali
- Informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste.

Funzioni Strumentali

Area 1: Gestione POF (2 Docenti)

- Principali attività:
- Supporto al C.D. e coordinamento per la stesura e gli adattamenti al POF e per l'elaborazione del Piano Triennale dell'O.F.
- Coordinamento delle attività curricolari ed extracurricolari
- Autovalutazione di Istituto

Area 2: Sostegno all'attività docenti (1 Docente)

- Principali attività:
- Raccolta e diffusione di materiali didattici con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse multimediali
- Documentazione e sostegno alle attività Sperimentali
- Coordinamento delle attività formative per i docenti

Area 3: Inclusione e Sostegno studenti (1 Docente)

Coordina le attività di

- Sostegno ragazzi disabili (collab. con referenti)
- Interventi per gli studenti con DSA, BES (collab. con referente)
- Educazione alla salute
- Coordina la stesura del "Piano annuale per l'inclusione" (PAI) di scuola.

Area 4: Rapporti con il territorio

- Coordinamento Progetti europei (1 Docente)
- Coordinamento Stages, Alternanza Scuola-Lavoro ed esperienze formative sul territorio (1 Docente)

Area 5: Continuità, Orientamento in ingresso e in uscita, Riorientamento (2 Docenti)

- Coordina i rapporti con le Scuole medie del territorio;
- Coordina i rapporti con le Università ed il mondo del lavoro
- Coordina dentro la scuola le attività di orientamento (Open – Day, sem. informativi, ecc.)

Area 6: Tecnologie Informatiche per la Didattica (2 Docenti)

- Principali attività:
- Supporto ai docenti della scuola per l'uso degli strumenti tecnologici
- Consulenza alla progettazione e all'impiego didattico dei servizi a tecnologia avanzata
- Consulenza e collaborazione al Dirigente per le scelte di implementazione tecnologica della scuola
- Elaborazione e/o supporto stesura capitolati d'appalto e di manutenzione straordinaria apparecchiature informatiche

Operano anche referenti individuati di anno in anno dal collegio docenti per particolari attività (Sicurezza, Attività di Sostegno, DSA, attività culturali e teatro, registro elettronico).

Sono presenti anche responsabili dei Laboratori Linguistico, Musicale e Multimediale.

Altra figura individuata dal Collegio Docenti è quella del:

COORDINATORE DI CLASSE

- è il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per i comportamenti degli allievi
- è responsabile degli esiti del lavoro del CdC

(IN RAPPORTO AGLI ALUNNI)

- si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il CdC (tutoraggio)
- controlla che gli alunni riportino ai genitori le comunicazioni scuola/famiglia, riferendo al referente di istituto
- tiene rapporti con i rappresentanti degli alunni facendosi tramite tra questi e il CdC o la dirigenza
- controlla il registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi ecc.)

- ritira e controlla le pagelle e le note informative periodiche

(IN RAPPORTO AI GENITORI)

- informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà
- tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne richiede e promuove il contributo

(IN RAPPORTO AL CONSIGLIO DI CLASSE)

- presiede il consiglio di classe su delega del Dirigente, ove necessario
- ha un ruolo di guida e di coordinamento
- relaziona in merito all'andamento generale della classe
- illustra obiettivi, competenze, metodologie, tipologia di verifica per predisporre la programmazione, comprese le ore di approfondimento, e propone le visite guidate e i viaggi d'istruzione per la classe
- coordina interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze
- verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione
- propone riunioni straordinarie del CdC
- cura la stesura del documento del CdC delle classi quinte
- coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale (schede personali ecc.)
- coordina, laddove siano presenti, i progetti che ampliano l'offerta formativa inclusi quelli in collaborazione con le agenzie del territorio e/o finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE)

3j. Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

La scuola ha individuato un “animatore digitale”, incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale, che saranno indirizzate nelle seguenti linee di attività:

1. Miglioramento dotazioni hardware

Sulla base delle esigenze didattiche e della necessità di fornire agli utenti servizi più efficaci, l’Istituto ha avanzato:

- una proposta progettuale (in attesa di autorizzazione) per la realizzazione e il miglioramento di reti wi-Fi previsto dall’Avviso “Ampliamento rete LAN/WLAN - WIFI Didattica e studenti”, Programma Operativo Nazionale 2014-2020;
- una proposta progettuale (accettata) “Dotazioni tecnologiche e laboratori-Ambienti multimediali - Lingue in ogni spazio” nell’ambito del PON 2014-2020 che prevede la realizzazione di un laboratorio linguistico mobile che permetta ai docenti di gestire gruppi di studenti, di effettuare una comparazione linguistica e una raccolta su cloud di conversazioni ed esercitazioni fatte in qualunque ambiente di apprendimento. Il tutto per promuovere l’innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

Si ritiene inoltre necessario programmare:

- Potenziamento della rete wireless nella scuola in prospettiva del raggiungimento della fibra ottica in Istituto
- Reperimento di risorse economiche per spese di manutenzione e integrazione delle attrezzature
- Previsione di un ulteriore assistente tecnico per l’ordinaria manutenzione hardware e software.

2. Attività didattiche

- Creare contesti di apprendimento collaborativi e costruttivi con il supporto tecnologico organizzando percorsi di didattica interattiva articolati in momenti di lavoro individuale e collettivo;
- sviluppo delle capacità digitali degli studenti e dei docenti per fornire le competenze adeguate all’uso degli appositi hardware e software associati alla gestione di piattaforme didattiche e di archivi cloud, concepiti sia come mezzi evoluti di comunicazione e lavoro sia come promotori per l’acquisizione di nuove forme di pensiero da sfruttare nella filosofia del 'coding'

3. Formazione insegnanti

- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare in modo che una buona percentuale dei Consigli di Classe e dei docenti sperimentino attività didattiche e metodologie innovative creando un valido supporto tecnologico alla didattica
- Creare comunità virtuali di apprendimento utilizzando apposite piattaforme e archivi cloud per consentire, in remoto, l’accesso alle risorse e lo scambio tra esse, preferibilmente piattaforme comuni alla didattica in modo tale da pubblicare delle “Buone Pratiche”
- Promuovere una formazione integrata che favorisca il successo scolastico degli alunni
- Favorire l’apprendimento formale e informale
- Acquisire consapevolezza sulla necessità di una formazione continua e permanente

- *La programmazione dei progetti specifici sarà elaborata successivamente al Corso di Formazione dell'animatore digitale tenendo conto delle ulteriori direttive del PNSD ed avrà lo stesso respiro temporale del presente Piano Triennale*

3k. Piano di Formazione

In relazione agli obiettivi definiti dal PTOF della scuola le iniziative di aggiornamento mireranno a favorire percorsi di formazione atti a migliorare la qualità dell'insegnamento secondo le seguenti priorità:

- Utilizzare e potenziare l'impiego delle competenze digitali e dell'innovazione didattica e metodologica. In sintonia con gli obiettivi previsti dal piano per lo sviluppo delle competenze digitali, i docenti potranno essere impegnati in percorsi che, coniugando dimensione teorica e pratica, possano aiutare a padroneggiare le nuove tecnologie digitali per migliorare l'efficacia della comunicazione, la diffusione e l'elaborazione di conoscenze disciplinari. Si intende inoltre predisporre una ricerca-azione per valutare l'effettiva ricaduta dell'impiego di nuove tecnologie sui processi di apprendimento.
- Favorire l'inclusione e l'integrazione. Una scelta di fondo della scuola è quella di mantenere il giusto equilibrio tra la dimensione epistemologica, che si riflette nel lavoro di ricerca degli insegnanti, e la realizzazione di modelli di insegnamento rispondenti a bisogni concreti degli studenti: rinforzo dell'autostima, inclusione nella diversità, riduzione dell'insuccesso scolastico, sviluppo di life skills. A tale scopo si proporranno percorsi di formazione che, muovendo da modelli teorici e pratiche inclusive, permettano di affinare le capacità del corpo docente di predisporre un clima d'aula in cui si privilegia la relazione educativa, realizzando esperienze di educazione tra pari (peer education) e monitorando gli esiti della crescita umana degli alunni in termini di autonomia, assunzione di responsabilità, consapevolezza e cittadinanza.
- Aprire la scuola al territorio e all'interazione con altre agenzie educative attuando esperienze di alternanza scuola-lavoro ed educazione all'imprenditorialità. Per perseguire tale finalità si intende prevedere percorsi di formazione specifica per i docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor d'aula; formare gruppi di lavoro con docenti esperti per progettare modelli di stage corrispondenti alle finalità degli indirizzi liceali presenti nella scuola;
- Il Piano di Formazione comprenderà anche corsi linguistici e metodologici per i docenti impegnati nella metodologia CLIL, per i quali si renderà opportuno creare modalità di rete con altre scuole

Sulla base delle Linee di indirizzo suindicate, entro la fine del corrente anno scolastico verrà stilato in modo dettagliato il Piano di Formazione Triennale, che costituirà allegato in fase della revisione possibile entro il mese di Ottobre 2016.

4. **Rapporto di autovalutazione e Piano di miglioramento**

Nella formulazione del presente Piano Triennale si fa riferimento esplicito ed implicito alle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/MEPM010009/-ainis--messina/valutazione>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità e i traguardi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

Di seguito vengono illustrate Priorità e traguardi indicati nel RAV della Scuola.

Il Piano di Miglioramento conseguente includerà i Progetti specifici che vengono descritti nel paragrafo successivo, che prevedono in particolare l'utilizzo del dell'Organico di Potenziamento.

Il Piano di Miglioramento verrà definito nel dettaglio entro la fine del presente anno scolastico per la piena attuazione nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in modo da allineare temporalmente l'intera prospettiva di lavoro.

Nello stesso ambito saranno definiti gli strumenti di cui l'Istituto si doterà per il monitoraggio e l'Autovalutazione del proprio operato.

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Uniformare i dati degli esiti tra le diverse classi contenendo il trend discendente nel secondo biennio Uniformare i dati degli esiti delle diverse classi ai quelli di benchmark	Ridurre le percentuali di Trasferimenti e abbandoni nei due anni terminali allineandoli a quelli degli anni precedenti Allineare le percentuali di promozioni a quelli dei dati di riferimento (Sicilia)
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Potenziare la capacità di leggere e interpretare testi non continui Sviluppare capacità di decontestualizzare o ricontestualizzare le conoscenze	Migliorare di 5 punti percentuali i risultati raggiunti nelle prove standardizzate

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

I dati sugli esiti scolastici sono complessivamente in linea con la media delle scuole di contesto simile, con un dato negativo per quanto riguarda i risultati nelle prove standardizzate ed uno molto positivo per quanto riguarda i risultati a distanza. Ci si pone così due priorità una riguardante proprio i risultati nelle prove standardizzate ed una riguardante il raggiungimento di un risultato degli esiti più omogeneo nelle diverse classi. Con gli obiettivi di processo e l'operatività ad essi legata ci si pone anche, sul lungo periodo, l'opportunità di un lavoro per il potenziamento delle eccellenze e l'incremento delle attività didattiche "peer to peer" ed a classi aperte per gruppi di livello ritenendo che tali modalità di lavoro, avviate fin dai primi anni, possano influenzare direttamente o indirettamente gli esiti complessivi, migliorandoli. Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
1) Curricolo, progettazione e valutazione	Promuovere una figura di docente tutor nei consigli delle 3e classi per rinforzare le motivazioni degli studenti nell'indirizzo (Aree 1, 3, 4)
	Uso di prove strutturate d'istituto per la valutazione delle lingue straniere. (Competenze chiave e di cittadinanza)
2) Ambiente di apprendimento	
3) Inclusione e differenziazione	Incrementare le iniziative di recupero e potenziamento realizzate con la modalità delle classi aperte o della collaborazione tra pari.
4) Continuità e orientamento	Curare ed incrementare le azioni di accompagnamento dei ragazzi per tutto il primo anno ed il monitoraggio delle azioni stesse.
5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Pianificare in modo coordinato ed integrato le attività di controllo e monitoraggio.
	Organizzazione di corsi di recupero in orario extracurricolare (Risultati nelle prove standardizzate nazionali)
6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Individuare gruppi di lavoro formali, disciplinari ed interdisciplinari, per definire, sostenere e validare pratiche didattiche innovative.
7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Gli obiettivi di processo individuati sono posti in alcuni casi per orientare subito le azioni da intraprendere e mantenere per ottenere il miglioramento dei risultati della scuola, d'altra parte per avviare azioni di disseminazione di pratiche ed esperienze che possano far ottenere risultati sugli esiti sul medio o lungo periodo, attivando però una riflessione costante sulla tensione al cambiamento ed al miglioramento di tutto il personale, in particolare quello docente.

5. I Progetti

I seguenti Progetti sono stati elaborati in base alle priorità strategiche individuate, tenuto conto della normativa di riferimento, le Linee guida, le Indicazioni nazionali, le priorità previste dalla legge n. 107, comma 7, l'Atto di indirizzo formulato dal Dirigente Scolastico in data 23/12/2015, prot.7355, nonché le risultanze del Rapporto di autovalutazione di Istituto (RAV):

Progetto 1

Denominazione progetto	<i>Il mestiere di studente: primi passi (classi prime e seconde)</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Le competenze trasversali e il metodo di studio negli alunni del I Biennio</i>
Traguardo di risultato	<i>Dimezzare lo scarto percentuale attuale rispetto alla media regionale/nazionale</i>
Obiettivo di processo	<i>Allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzate dai docenti ed estendere l'utilizzo delle prove comuni</i>
Altre priorità (eventuale)	===
Situazione su cui interviene	<i>Alunni di classi prime non ancora avviati ad una pratica di lavoro finalizzata all'integrazione dei saperi e dunque delle competenze.</i>
Attività previste	<i>Attività laboratoriali per intere classi o gruppi di classi (classi aperte)</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Non sono previsti costi aggiuntivi.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti dell'organico di potenziamento (classi di concorso A050, A051, A036, A037, A049,...) impegnati in parte del loro orario di servizio. L'attività si potrà svolgere anche in regime di compresenza con i docenti delle classi.</i>
Altre risorse necessarie	<i>LIM per le attività (già disponibile nelle aule)</i>
Indicatori utilizzati	<i>1. Le prove standardizzate annuali di Lingua Italiana e Matematica 2. Le prove comuni predisposte dai Dipartimenti disciplinari e condivise dai Consigli di classe.</i>
Stati di avanzamento	<i>1. Verificare l'efficacia del metodo di studio nelle discipline comuni, già note: Italiano, Matematica, Storia, Inglese (non ling.) 2. Verificare l'efficacia del metodo di studio nelle discipline di indirizzo 3. Verificare l'efficacia del metodo di studio in modo trasversale</i>
Valori / situazione attesi	<i>1. Abbassamento della percentuale di alunni attualmente collocati nella fascia di livello iniziale sia in Italiano che in Matematica. 2. Uniformare gli esiti delle classi del I Biennio a quelli di riferimento (Sicilia)</i>

Progetto 2

Denominazione progetto	<i>Il mestiere di studente: in cammino (classi terze)</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Le competenze trasversali, il metodo di studio e la motivazione negli alunni delle terze classi.</i>
Traguardo di risultato	<i>Dimezzamento della attuale percentuale di trasferimenti, abbandoni e ripetenze.</i>
Obiettivo di processo	<i>Incrementare pratiche di didattica per competenze. Elaborazione e scambio di prove autentiche coerenti con il curricolo. Allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzate dai docenti.</i>
Altre priorità (eventuale)	===
Situazione su cui interviene	<i>Alunni di classi terze non ancora in possesso di una pratica di lavoro finalizzata all'integrazione dei saperi e dunque delle competenze. Alunni per i quali sia necessario rinforzare la motivazione nella scelta del percorso di studi.</i>
Attività previste	<i>Attività laboratoriali per intere classi o gruppi di classi (classi aperte)</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Sono previsti costi a carico del FIS (2400 euro – docente tutor vedi sotto).</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docente tutor nei consigli delle terze classi per rinforzare la motivazione negli studenti. Docenti dell'organico di potenziamento (classi di concorso A050, A051, A036, A037, A049,...) impegnati in parte del loro orario di servizio. L'attività si potrà svolgere anche in regime di compresenza con i docenti delle classi.</i>
Altre risorse necessarie	<i>LIM per le attività (già disponibile nelle aule)</i>
Indicatori utilizzati	<i>Gli esiti delle prove comuni predisposte dai Dipartimenti disciplinari e condivise dai Consigli di classe.</i>
Stati di avanzamento	<i>1. Verificare l'efficacia del metodo di studio nelle discipline comuni e/o già note 2. Verificare l'efficacia del metodo di studio nelle discipline di nuovo approccio e di indirizzo 3. Verificare l'approccio all'integrazione dei saperi</i>
Valori / situazione attesi	<i>Abbassamento della attuale percentuale di trasferimenti, abbandoni e ripetenze.</i>

Progetto 3

Denominazione progetto	<i>Il mestiere di studente: l'approdo (Classi quinte)</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Le competenze plurisciplinary e di approfondimento negli alunni delle quinte classi</i>
Traguardo di risultato	<i>Incremento della attuale percentuale di valutazione agli Esami di Stato sopra la soglia dei 70/100 (5 punti perc. nei tre anni).</i>
Obiettivo di processo	<i>Elaborazione di percorsi di ricerca integrati coerenti con il curricolo e tendenti ad allineare ed integrare segmenti fondamentali dei diversi programmi disciplinari.</i>
Altre priorità (eventuale)	===
Situazione su cui interviene	<i>Sostenere la preparazione pluridisciplinare negli alunni delle quinte classi.</i>
Attività previste	<i>Attività laboratoriali, coerenti con il curricolo, per intere classi o gruppi di classi (classi aperte).</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Non sono previsti costi.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti dell'organico di potenziamento (classi di concorso A050, A051, A036, A037, A049...) impegnati in parte del loro orario di servizio. L'attività si potrà svolgere anche in regime di compresenza con i docenti delle classi.</i>
Altre risorse necessarie	<i>LIM per le attività (già disponibile nelle aule)</i>
Indicatori utilizzati	<i>1. Le simulazioni delle prove (scritte ed orali) degli Esami di Stato</i>
Stati di avanzamento	<i>Il progetto si sviluppa in un'unica fase</i>
Valori / situazione attesi	<i>Valorizzare orientamenti personali e competenze di ricerca in vista dell'Esame di Stato e di eventuali scelte future</i>

Progetto 4

Denominazione progetto	<i>Recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze negli alunni di tutte le classi</i>
Traguardo di risultato	<i>Incrementare le iniziative di recupero e potenziamento realizzate con la modalità delle classi aperte o della collaborazione tra pari.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Alunni di tutte le classi e di tutti gli indirizzi per i quali i Consigli di classe ritengano necessario interventi di riallineamento o potenziamento nelle varie discipline.</i> <i>Alunni di tutte le classi e di tutti gli indirizzi per i quali i Consigli di classe ritengano opportuni interventi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze in diversi ambiti.</i>
Attività previste	<i>Attività laboratoriali per intere classi o gruppi di alunni (classi aperte)</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Non sono previsti costi aggiuntivi.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti dell'organico di potenziamento (classi di concorso A050, A051, A036, A037, A049,...) impegnati in parte del loro orario di servizio.</i>
Altre risorse necessarie	<i>LIM per le attività (già disponibile nelle aule)</i>
Indicatori utilizzati	<i>1. Le prove standardizzate annuali di Lingua Italiana e Matematica</i> <i>2. Le prove comuni predisposte dai Dipartimenti disciplinari e condivise dai Consigli di classe.</i> <i>3. I risultati di profitto di fine periodo.</i>
Stati di avanzamento	<i>1. Verifica del possesso dei contenuti e delle competenze da recuperare o implementare (recupero e potenziamento)</i> <i>2. Verifica del livello e della qualità nelle performances (eccellenze).</i>
Valori / situazione attesi	<i>1. Abbassamento della percentuale di alunni attualmente collocati nella fascia di livello iniziale nelle varie discipline (recupero)</i> <i>2. Innalzamento della percentuale di alunni collocati nelle fasce di livello più alte nelle varie discipline (potenziamento)</i> <i>3. Incremento della percentuale di allievi che conseguano il punteggio massimo a conclusione del ciclo di studi (eccellenze).</i> <i>4. Valorizzare orientamenti e competenze personali in vista di consapevoli scelte formative (eccellenze).</i>

6. Gestione delle risorse umane e infrastrutturali

Per la realizzazione di quanto contenuto nel presente Piano Triennale viene indicato il relativo fabbisogno.

a. Organico Curricolare e di Sostegno

Per stabilire le risorse necessarie riguardanti l'Organico Curricolare e di Sostegno, si parte dalla considerazione che, in previsione di un numero di iscrizioni equivalenti, in numero di classi, a quelle dello scorso anno e ugualmente distribuiti nei diversi indirizzi, anche l'organico Curricolare necessario dovrebbe essere pressoché equivalente a quello in atto in servizio, mantenendolo pertanto in uno sviluppo triennale.

Anche per l'organico di Sostegno è possibile fare analoghe considerazioni, prendendo in esame la serie storica delle iscrizioni di ragazzi H nella scuola (30 ragazzi H iscritti, con l'80% di gravità – 24 Docenti assegnati di cui 7 in deroga). In questo caso non si tiene conto della differenziazione per area, che dipenderà dalla tipologia delle iscrizioni

Pertanto il fabbisogno nel triennio viene specificate come segue

Cl. Conc.	Ore compl.	Catt.	Ore Res.
A019 Diritto ed Econ.	51	2	15
A024 Disegno e St. Cost.	8	0	8
A025 Disegno e St.Arte	48	2	12
A029 Scienze Motorie	84	4	12
A036 Scienze Um. E Filos	175	9	13
A037 Storia e Filosofia	10	0	10
A246 Lingua Francese	67	3	13
A346 Lingua Inglese	131	7	5
A446 Lingua Spagnola	58	3	4
A049 Matem. E Fisica	162	9	0
A050 Italiano e Storia	72	4	0
A051 Ital., Storia, Latino	234	13	0
A060 Scienze	66	3	12
C031 Conv. Francese	12	0	12
C032 Conv. Inglese	12	0	12
C033 Conv. Spagnolo	12	0	12
Sostegno		24	

A questi docenti dovranno aggiungersi quelli necessari per le materie specifiche dell'indirizzo musicale, la cui sezione è in formazione, secondo il numero delle iscrizioni.

b. Organico di Potenziamento

Il Fabbisogno di Organico di Potenziamento è stato stabilito tenendo conto dell'utilizzo previsto nei progetti di cui al precedente paragrafo, in particolare, nonché delle esigenze, in serie storica, in termini di sostituzione dei docenti assenti. Ricalca, per numerosità e classi di concorso, quello assegnato alla scuola per il presente anno scolastico, quasi completando lo spettro delle classi di concorso già presenti nella scuola.

Cl. Conc.	n.doc	Motivazione
A019 Diritto ed Econ.	1	Sost. Doc. Ass. Prog. 1-2-3 (Ind. LES) Pr. 4 (Rec. Pot.)
A025 Disegno e St.Arte	1	Sost. Doc. Ass. Prog. 2-3 Pr. 4 (Rec. e Pot.)
A036 Scienze Um. E Filos	1	Sost. Doc. Ass. Prog. 1-2-3 (Ind. LES LSU) Pr. 4 (Rec. e Pot.)
A246 Lingua Francese	1	Sost. Doc. Ass. Prog. 1-2-3 (Ind. LIN) Pr. 4 (Rec. e Pot.)
A346 Lingua Inglese	1	Sost. Doc. Ass. Prog. 1-2-3 Pr. 4 (Rec. e Pot.)
A446 Lingua Spagnola	1	Sost. Doc. Ass. Prog. 1-2-3 (Ind. LIN) Pr. 4 (Rec. e Pot.)
A049 Matem. e Fisica	1	Sost. Doc. Ass. Prog. 1-2-3 Pr. 4 (Rec. e Pot.)
A051 Ital., Storia, Latino	1	Sost. Doc. Ass. Prog. 1-2-3 Pr. 4 (Rec. e Pot.)
A060 Scienze	1	Sost. Doc. Ass. Prog. 1-2-3 Pr. 4 (Rec. e Pot.)
Sostegno	2	Supporto alle classi con presenza di alunni con DSA, BES Sost. Doc. ass. Sost.

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art.1 legge 107/2015

Per il personale ATA si intende stabilizzare la situazione presente in quest'anno scolastico, che appare congrua rispetto alle esigenze dell'istituto, con la determinazione di un'unità in più per ciascuno dei tre profili rispetto alla dotazione prevista da tabella organici.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	8
Collaboratore scolastico	13
Assistente tecnico	2
DSGA	1

d. Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali

L'Istituto si è dotato negli anni di numerose attrezzature tecnologiche distribuite in modo pressoché omogeneo nelle aule delle diverse classi di tutti gli indirizzi

Sono presenti: laboratori informatici, scientifici, musicale, LIM o postazioni mobili in tutte le aule e in tutti i laboratori, tablet per i docenti.

Il laboratorio linguistico risulta essere obsoleto, mentre quello scientifico va arricchito di materiali specifici.

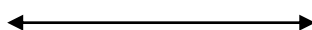
Si osserva che la rete wireless non è adeguata all'entità dei collegamenti realizzabili con le attrezzature.

La presenza dell'indirizzo Musicale necessita di un notevole sviluppo di risorse strumentali ed infrastrutturali ad hoc

Pertanto si ritiene necessario programmare:

- Potenziamento della rete wireless (PON - FESR)
- Rinnovo del laboratorio linguistico (PON – FESR)
- Incremento dei materiali del laboratorio scientifico
- Acquisto di strumenti musicali e software dedicato allo studio delle discipline musicali
- Insonorizzazione di aule da destinare allo studio dello strumento musicale.

Data la presenza di numerosi ragazzi H con difficoltà di deambulazione è auspicabile dotare la scuola anche di un ascensore adeguato, per non condizionare eccessivamente la distribuzione delle aule alle classi.



L'effettiva realizzazione del presente Piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.